

FAQ – Scuola dell’Infanzia comunale

Come iscrivere il/la proprio/a figlio/a alla scuola dell’infanzia comunale? (Come e quando presentare la domanda di iscrizione?)

Le domande di iscrizione alla scuola dell’infanzia comunale possono essere effettuate esclusivamente on-line, accedendo al portale <https://servizi.055055.it/iscrizionimaternefe/> (il servizio è attivo solo durante il periodo di iscrizioni che coincide, in genere, con il periodo gennaio/febbraio dell’anno in cui il bambino inizierà a frequentare la scuola (a settembre).

Il periodo di iscrizioni è stabilito mediante circolare ministeriale n. 18902 del 7/11/2018.

Per l’anno scolastico 2019/2020 le domande si presentano dal 7 gennaio al 31 gennaio 2019.

E’ possibile iscriversi a più scuole?

No. Si può, tuttavia, indicare un’ulteriore scuola in opzione, utile nel caso in cui la domanda non risultasse accettata per mancanza di posti nella scuola di prima scelta. Come opzioni si possono indicare scuole dell’infanzia comunali e statali poiché il sistema informatico è unificato. Si consiglia di indicare nella domanda la scuola afferente alla propria zona di residenza per ricevere un punteggio maggiore in graduatoria.

In che modo posso conoscere la mia scuola di riferimento?

Consultando il sito del comune di Firenze al seguente indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/servizi/cercascuola> e cliccando su “motore di ricerca scuole di appartenenza”.

Quando so se la domanda di iscrizione è stata accettata?

Le graduatorie per i/le nuovi/e iscritti/e sono pubblicate generalmente tra Marzo e Aprile e sono reperibili sul sito del Comune di Firenze oppure presso le singole scuole.

Nel caso di mancato accoglimento della domanda di iscrizione ad una scuola, come si regola la famiglia?

E’ possibile fare una nuova domanda di iscrizione per un’altra scuola, anche dopo i termini previsti, poiché verrà approvata una seconda graduatoria entro il mese di luglio, che potrà essere utilizzata per gli eventuali ulteriori posti disponibili. Per effettuare tale procedura, però, è necessario prima annullare la domanda precedente.

Qual è il calendario scolastico?

Il calendario scolastico è quello stabilito dalla Regione Toscana, per le scuole del territorio regionale.

Qual è l'orario settimanale delle scuole?

Dalle ore 8.30 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì.

E' prevista l'accoglienza anticipata?

Sì, facendo domanda al momento dell'iscrizione è possibile chiedere l'ingresso anticipato dalle ore 7.30 o dalle ore 8.

Il servizio nelle scuole è attivato solo in base ad un numero minimo di richieste.

E' prevista l'uscita posticipata?

Sì, facendo domanda al momento dell'iscrizione, è possibile chiedere l'uscita posticipata alle ore 17.

Il servizio nelle scuole è attivato solo in base ad un numero minimo di richieste.

Come richiedere uscite anticipate?

Le uscite anticipate rispetto all'orario ordinario, devono avere un carattere saltuario ed essere motivate.

E' possibile fare specifica richiesta di uscita pomeridiana anticipata per permettere la frequenza ad attività extrascolastiche (sport, musica, danza...) tramite un modulo da richiedere alle insegnanti.

Nella scuola, per i bambini è possibile il riposo pomeridiano?

Nella scuola dell'infanzia non è previsto il tempo del sonno.

Tuttavia, dopo pranzo, sono previsti momenti di rilassamento e di riposo.

La scelta d'orario fatta ad inizio anno è vincolante?

Sì.

Chi si occupa della refezione?

L'Ufficio Mense Scolastiche ed Educazione Alimentare della Direzione Istruzione.

Chi assiste i bambini durante il pranzo?

Anche la routine della refezione è da considerarsi momento educativo, per cui il personale docente assiste i bambini, partecipando al pranzo.

E' presente anche il personale esecutivo che provvede allo sporzionamento delle portate.

Per i/le bambini/e iscritti alla scuola, è automatica l'iscrizione al servizio di refezione scolastica?

No, per coloro che scelgono il tempo ordinario (fino alle 16,30) deve essere compilato anche il modulo relativo alla refezione

Per ogni questione relativa alla mensa a chi rivolgersi, per esigenze alimentari particolari, per motivi di salute o religiose?

Sono possibili eventuali variazioni al menu (esposto in ogni scuola) in

caso di allergie o intolleranze (dietro presentazione di certificazione medica) o per motivazioni etiche e/o religiose (mediante autocertificazione). La richiesta deve essere effettuata al momento dell'iscrizione, salvo problematiche che emergano nel corso dell'anno scolastico. È, inoltre, possibile richiedere, per non più di 3 giorni consecutivi, un pasto "in bianco", in presenza di disturbi gastroenterici, senza la presentazione di certificazione o prescrizione medica.

Qual è il "corredino" che un/una bambino/a deve avere sempre con sé?

Si consiglia di vestire i bambini in maniera pratica (per esempio tute da ginnastica, scarpe con chiusura a strappo...) e con indumenti che possano essere sporcati da colori e colla.

Si deve custodire a scuola, in un sacchetto di stoffa o in una scatola, un cambio completo per il/la bambino/a (intimo, vestiti, scarpe) da utilizzare in caso di necessità e da controllare periodicamente anche in relazione alla stagione.

Nello zainetto del/della bambino/a, da controllare quotidianamente, mettere un bicchiere di plastica, una tovaglietta, un bavaglio. Contrassegnare tutti gli indumenti e gli oggetti personali col nome del bambino.

Il/la bambino/a indossa il grembiolino?

Non esiste una regola generale per tutte le scuole. Ci sono scuole in cui ciò è richiesto e altre in cui non è richiesto. La comunicazione in merito viene fatta dal personale docente alla prima riunione con le famiglie dei/delle bambini/e neoiscritti/e.

Sono ammessi a scuola bambini/e non autonomi/e nell'uso dei servizi igienici, ossia che ancora usano il pannolino?

Sì, sebbene sia auspicabile che abbiano già sufficiente autonomia.

Chi si occupa dell'igiene a scuola?

Il personale E.S.E. (Esecutori Servizi Educativi) e operatori esterni, che seguono protocolli appositi per le pulizie ordinarie degli ambienti.

C'è un protocollo per la pediculosi?

Sì: esistono indicazioni specifiche dell'ASL sui comportamenti che insegnanti e genitori devono tenere a scuola in caso di pediculosi. Si consiglia di controllare periodicamente i capelli dei/delle bambini/e per verificare la presenza di lendini o pidocchi e, in caso affermativo, informare tempestivamente le/gli insegnanti che indicheranno quali comportamenti seguire.

Come richiedere di avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica?

Al momento dell'iscrizione, la famiglia ha facoltà di iscrivere o meno, per tutto l'anno scolastico, il/la bambino/a all'insegnamento di Religione

Cattolica.

Sono previste attività alternative per i/le bambini/e le cui famiglie non ne hanno fatto richiesta.

Cos'è il P.T.O.F.?

È il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento che esplicita l'identità culturale e progettuale di ogni scuola dell'infanzia ed elaborato nell'ambito della autonomia didattica sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, predisposte dal MIUR, e delle Linee di indirizzo del Servizio Servizi all'Infanzia del Comune di Firenze.

Tale documento predispone azioni di: accoglienza, inclusione/socializzazione, continuità educativa, rapporti con il territorio, documentazione delle attività.

Si può scegliere la sezione al momento dell'iscrizione?

No, poiché l'iscrizione è fatta alla scuola, non alla sezione.

Quali sono i criteri di composizione delle sezioni?

Il Collegio Docenti di ciascuna scuola procede alla formazione delle sezioni in base ai criteri indicati nella Circolare per le Iscrizioni e stabiliti dal Servizio e che riguardano: l'equilibrio numerico rispetto alle tre fasce di età, all'appartenenza di genere, alla cittadinanza, alle situazioni di disagio.

Ho due figli da iscrivere alla scuola dell'infanzia, è possibile inserirli nella stessa sezione?

No, per favorire e implementare l'autonomia personale, il senso di cittadinanza e la costruzione dell'identità, al momento della formazione delle sezioni, bambini appartenenti alla medesima famiglia sono inseriti in sezioni diverse.

Come e quando si può conoscere la formazione delle sezioni?

L'elenco delle sezioni viene affissa in ciascuna scuola a settembre.

Quali sono i momenti, previsti e calendarizzati, di comunicazione tra scuola e famiglia?

- Riunioni con i genitori dei bambini nuovi iscritti: si tiene a fine Giugno o a inizio Settembre prima dell'inizio della scuola, a seconda della scelta di ogni singola scuola;
- Presentazione del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa): si tiene tra Ottobre e Novembre per spiegare alle famiglie il Progetto Educativo della Scuola relativamente all'anno in corso;
- Colloqui individuali: ne è garantito almeno uno all'anno per ogni singola famiglia, fermo restando che le/gli insegnanti sono disponibili a fissare ulteriori colloqui qualora la famiglia ne faccia richiesta o le/gli insegnanti lo ritengano opportuno;

- Riunioni di sezione: incontri tra genitori e insegnanti in ogni singola sezione;
- Rappresentanti di sezione e di plesso: nel corso delle riunioni di sezione e di plesso i genitori eleggono i propri rappresentanti al fine di raccordare più efficacemente scuola e famiglia;
- Verifica del P.T.O.F.: si tiene alla fine dell'anno scolastico per verificare insieme con le famiglie quanto realizzato attraverso il Progetto Educativo della Scuola.

E' possibile richiedere la somministrazione di farmaci da parte del personale docente?

Nel caso in cui un bambino necessiti dell'assunzione di farmaci salvavita o comunque indispensabili durante l'orario scolastico, è necessario che la famiglia produca una certificazione del medico e autorizzi le/gli insegnanti, tramite apposito modulo.

Dopo quanti giorni di assenza occorre portare il certificato medico?

Il certificato medico per la riammissione a scuola dopo una malattia è necessario con un'assenza superiore al 5° giorno (il rientro a scuola il 6° giorno non necessita di certificazione); i giorni festivi sono conteggiati solo se a cavallo del periodo di malattia (esempio:

1. inizio assenza venerdì, il rientro a scuola fino al mercoledì successivo non richiede certificato, dal giovedì successivo in poi sì;
2. inizio assenza lunedì, il rientro a scuola il lunedì successivo non richiede il certificato, dal martedì successivo sì).

In caso di gessature, suture e medicazioni è possibile riammettere a scuola il/la bambino/a con la dichiarazione sottoscritta dai genitori.

PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATI VISITATE IL SITO

<http://educazione.comune.fi.it/3-6anni/index.html>